

Codice A2001C

D.D. 21 dicembre 2023, n. 465

Proposta Tecnico Economica d'iniziativa "CULT_4_01 - CULTURA" - Anno 2023 Intervento 1 e intervento 3". Affidamento di incarico al CSI-Piemonte spesa di euro 124.817,44 (IVA esente) di cui euro 35.000 sul capitolo 142304/23, euro 72.738,75 sul capitolo 208052/23 e euro 17.078,69 sul capitolo 208052/24.



ATTO DD 465/A2001C/2023

DEL 21/12/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A2000B - CULTURA E COMMERCIO

A2001C - Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali

OGGETTO: Proposta Tecnico Economica d'iniziativa "CULT_4_01 – CULTURA" - Anno 2023 Intervento 1 e intervento 3". Affidamento di incarico al CSI-Piemonte spesa di euro 124.817,44 (IVA esente) di cui euro 35.000 sul capitolo 142304/23, euro 72.738,75 sul capitolo 208052/23 e euro 17.078,69 sul capitolo 208052/24.

Premesso che:

la Regione Piemonte, ai sensi della legge regionale n. 11/2018, programma, indirizza e sostiene le attività culturali e dello spettacolo, la conservazione e la valorizzazione del patrimonio culturale materiale e immateriale, anche attraverso l'armonizzazione ed il coordinamento di risorse, programmi e progetti con i differenti livelli istituzionali, previa intesa o accordo. L'attività regionale tiene conto delle istanze emergenti dai territori ed è informata a criteri di sussidiarietà verticale e orizzontale e di trasparenza nell'utilizzo delle risorse;

con la D.G.R. n. 58-4509 del 29/12/2021 è stato approvato il programma pluriennale in ambito ICT programma nel quale al punto 5.4.1.2 l'Ecosistema digitale della cultura viene indicato tra le priorità strategiche per l'ICT in Piemonte.

Con determinazione n. 509/2014 si è provveduto ad adottare l'applicativo Collective Access e ad affidare al CSI Piemonte l'incarico finalizzato all'impianto e allo start-up del sistema. Con successive determinazioni sono stati assegnati al CSI Piemonte ulteriori incarichi di sviluppo e di migrazione in detto applicativo dei dati già residenti in Guarini archivi, Guarini patrimonio e in Teca digitale.

Confermato, tramite i succitati atti, che l'obiettivo generale che prevede lo sviluppo dell'applicativo collective access e che porterà alla creazione di Memora – Ecosistema digitale dei beni culturali (ovvero un complesso coordinato e integrato di applicativi per la descrizione dei beni culturali, la raccolta di oggetti digitali correlati, la gestione dei dati e delle informazioni e l'esposizione sul web sia per un pubblico professionale, sia per un'utenza generalista) e constatato il buon esito delle fasi di impianto, personalizzazione e popolamento del nuovo sistema informativo culturale, si vuole ora proseguire con lo sviluppo.

Al fine di preservare i pregressi investimenti e con l'obiettivo di promuovere un patrimonio culturale dal valore inestimabile, la Regione Piemonte ha avviato già a partire dal 2021 un percorso di riprogettazione ed evoluzione dell'Archivio storico La Stampa verso una soluzione generalizzata che comprenda l'integrazione con il progetto Giornali del Piemonte. Nel 2023 Regione Piemonte e Consiglio regionale del Piemonte hanno avviato congiuntamente nuove attività volte alla valorizzazione del patrimonio editoriale, che prevedono lo sviluppo di una nuova piattaforma in grado di offrire maggiori e migliori possibilità di fruizione dei contenuti oggi esposti nei portali web "Archivio Storico La Stampa" e "Giornali del Piemonte". L'obiettivo è la creazione di un sistema integrato che permetta la massima valorizzazione del patrimonio editoriale piemontese.

La Regione Piemonte ha realizzato Mèmora, la nuova piattaforma digitale pubblica, libera e gratuita, realizzata con la suite di software open source Collective Access (CA), che rappresenta la naturale evoluzione del Sistema Informativo Guarini e dell'applicativo web TecaDigitale, a disposizione gratuitamente di musei e istituti culturali da maggio 2018.

L'iniziativa nel suo complesso ha come obiettivo l'ampliamento e l'evoluzione dell'Ecosistema digitale per la cultura, per promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione dei patrimoni culturali dei musei, delle biblioteche e degli archivi di soggetti pubblici e privati, e sostenere la promozione culturale del territorio piemontese.

- Intervento n.° 1 – Valorizzazione e potenziamento di Mèmora: è prevista la realizzazione di interventi di manutenzione evolutiva del sistema Mèmora al fine di potenziare sia la componente di Back-end per la descrizione e la gestione dei beni culturali ed archivistici, sia la componente Front-end per la funzionalità di consultazione delle schede catalografiche. Tali attività ampliano e integrano quelle previste nella precedente PTE, emessa nel 2022, in corso di lavorazione e le cui attività si protrarranno per tutto il 2024

Mèmora è la piattaforma realizzata per la descrizione del patrimonio culturale di archivi, istituti culturali e musei, che supporta la raccolta degli oggetti digitali e la loro fruizione via Internet, superando la divisione tra gli ambiti archivistico e museale, favorendo una visione unitaria del patrimonio e garantendone la conservazione e la fruibilità nel tempo.

La presente scheda di intervento prevede un insieme integrato di attività necessarie all'evoluzione delle componenti di Back-end e di Front-end del sistema Mèmora come naturale proseguimento delle attività svolte nell'ambito della PTE CULT 4_01 SCHEDA TECNICA DI INTERVENTO 1.2. Per quanto riguarda la componente di Back end, si tratta nello specifico sia di attività di analisi volte a verificare la congruenza, la fattibilità e la realizzazione di alcune richieste puntuali pervenute dagli Enti aderenti al progetto Mèmora, sia di interventi specifici la cui fattibilità ed utilità è già stata riscontrata. Gli interventi sono finalizzati a migliorare e ottimizzare in particolare le funzionalità della sezione Utilità/Operazione massive e della sezione relativa all'inserimento di una nuova scheda. Per quanto concerne la componente di Front end gli interventi hanno come obiettivo principale quello di massimizzare la fruibilità delle informazioni contenute nel sistema affinché l'esperienza di navigazione sia il più possibile completa e conforme alle aspettative dell'utente. In tale ottica si prevede di analizzare e valutare, in collaborazione con alcuni Enti aderenti e con la Direzione committente, la possibilità di pubblicare e quindi di rendere accessibili sul Front-end ulteriori informazioni presenti sul Back-end. Si tratta nello specifico di informazioni legate alle schede catalografiche del patrimonio archivistico e dei beni naturalistici.

Considerato che:

con la deliberazione di Giunta regionale n. 21- 4474 del 29 dicembre 2021, per le premesse e le motivazioni ivi contenute e richiamate espressamente nel presente provvedimento, è stata approvata la "*Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA*", per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 07.02.2022);

Il Codice dei Contratti Pubblici, approvato con D.Lgs. n. 36 in data 31.03.2023, in merito al ricorso all'*in house providing*, nel riprendere in larga parte le disposizioni normative contenute nel precedente Decreto Legislativo, prevede quanto segue:

in merito alle condizioni di carattere soggettivo, le stesse sono indicate dall'art. 3 comma 1 lettera e) dell'Allegato I.1 al nuovo Codice dei contratti pubblici, che richiama sia il decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" s.m.i., sia le norme europee di riferimento, ovvero la Direttiva 24/2014/UE (articoli 12, paragrafi 1, 2 e 3) e la Direttiva 23/2014/UE (articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3).

Nello specifico, a norma del D.Lgs. n. 175/2016 sopra citato, sono definite *in house* le società: sulle quali una o più amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto (art. 2 c. 1 lett. 0); non vi siano partecipazioni dirette di capitali privati che permettano l'esercizio di una influenza dominante.(art. 16 c. 1); la società eserciti almeno l'80% delle proprie attività a favore dell'amministrazione/i controllante/i (art. 16 c. 3).

Alla luce di quanto sopra esposto, il CSI, ente di diritto privato in controllo pubblico, opera in regime di *in house providing*, poiché possiede i requisiti soggettivi dell'operatore peraltro conformi a quelli indicati dalla giurisprudenza della Corte di Giustizia europea e prescritti da una consolidata giurisprudenza amministrativa.

Per quanto riguarda le condizioni oggettive che rendono preferibile l'attribuzione di diritti di esclusiva in luogo del ricorso al mercato, si richiama quanto indicato all'art. 7 comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023, il quale prevede che le stazioni appaltanti possano procedere all'aggiudicazione diretta di un servizio a una società *in house*, purché vengano rispettati i principi di cui agli artt. 1 (principio del risultato), 2 (principio della fiducia) e 3 (principio dell'accesso al mercato) del medesimo Decreto. Inoltre, il medesimo disposto normativo prevede che per ciascun affidamento venga adottato un provvedimento motivato con cui viene dato atto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione agli obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche. I vantaggi di economicità possono emergere anche mediante comparazione con gli standard di riferimento presenti sul mercato.

Inoltre, si ritiene doveroso richiamare che l'art. 7 comma 2 del D.Lgs. 36/2023, tra i principi ai quali le stazioni appaltanti devono attenersi per gli affidamenti diretti a società *in house*, novella il principio di risultato, a sua volta normato dall'art. 1 del richiamato Codice dei Contratti. Il disposto normativo di cui trattasi prevede infatti al comma 1 che: *"Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza."*

I commi 3 e 4 sanciscono inoltre: *"c. 3. Il principio del risultato costituisce attuazione, nel settore dei contratti pubblici, del principio del buon andamento e dei correlati principi di efficienza, efficacia ed economicità. Esso è perseguito nell'interesse della comunità e per il raggiungimento degli obiettivi dell'Unione europea"* – *"c. 4. Il principio del risultato costituisce criterio prioritario per l'esercizio del potere discrezionale e per l'individuazione della regola del caso concreto [...]"*

Risulta peraltro indubbio che il legislatore, con l'emanazione del Nuovo Codice dei Contratti Pubblici, ha inteso rendere il principio del risultato quale cardine di tutti gli affidamenti, comprendendo, come espressamente richiamato nell'articolo 7 comma 2, anche quelli alle società *in house*; lo scopo dell'azione amministrativa, pertanto, è quello di portare a compimento la sua azione pubblica necessaria al benessere della comunità.

Visti:

- la Legge regionale 4 1975 n. 48 che ha istituito il "Consorzio per il trattamento automatico dell'informazione"
- l'articolo 4, comma 1, della Legge regionale 15 marzo 1978 n. 13, con la quale la Regione

Piemonte ha approvato la "Definizione dei rapporti tra Regione Piemonte e CSI Piemonte", domanda al CSI Piemonte la progettazione degli interventi nel settore del trattamento automatico dell'informazione;

- la Deliberazione n. 2-6001 del 01.12.2017 che ha approvato sia le "Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" sia l'elenco degli organismi partecipati della Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 21-4474 del 29 dicembre 2021 che ha approvato la "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA", per il periodo 1 gennaio 2022 – 31 dicembre 2026 (repertorio n. 51 del 7 febbraio 2022).

Dato atto che:

- con nota prot. n. 4842 del 7/5/2022 è stata espressa positivamente dal Responsabile del Settore Sistema Informativo regionale la valutazione di congruità sui costi unitari dei servizi erogati dal CSI descritti nel "Catalogo e Listino dei servizi del CSI" per l'anno 2023 e nelle relative schede integrative e che tale valutazione, effettuata in un'unica istanza e agli atti del Settore Sistema Informativo regionale, diviene, in coerenza con le metodologie definite, uno dei presupposti necessari alla formalizzazione dell'affidamento dei servizi, sia di gestione che di sviluppo da parte delle Direzioni/Settori regionali al Consorzio;
- gli atti di affidamento a favore del CSI e i relativi impegni di spesa devono avvenire nei limiti delle risorse finanziarie stanziare sui capitoli di bilancio e conseguentemente assegnate alla Direzioni regionali; in coerenza con la programmazione regionale in ambito ICT, approvata dalla Giunta regionale con delibera n. 58-4509 del 29/12/2021 e contenente, in sintesi, un modello di governance interno che prevede la partecipazione delle direzioni regionali, la definizione delle principali linee d'azione ed i risultati attesi, l'espressione dei fabbisogni in ambito ICT da parte delle strutture regionali, le tempistiche circa la realizzazione delle iniziative e degli interventi, le risorse finanziarie necessarie, le modalità di attuazione, nonché i vincoli, il monitoraggio e gli indicatori;
- la "Valutazione della congruità tecnico economica del Catalogo e Listino dei Servizi del CSI Piemonte per l'anno 2024 (versione 1)", è stata approvata dal Responsabile del Settore Sistema Informativo Regionale in data 11.12.2023 e trasmessa a tutte le Direzioni/Settori regionali interessati, con nota prot. n. 15677/A1911A in pari data;
- il CSI Piemonte ha presentato, con nota prot. Numero 23041/2023 del : 05/12/2023 la Proposta Tecnico Economica "CULT_4_01 – CULTURA" - Anno 2023 Intervento 1 e intervento 3 (ns. prot 16046/A2000B del 5/12/2023) per un ammontare complessivo di € 124.817,44 (IVA esente);
- la spesa di euro 124.817,44 (IVA esente) viene così ripartita euro 35.000 sul capitolo 142304 esercizio 2023, euro 72.738,75 sul capitolo 208052 esercizio 2023 e euro 17.078,69 esercizio 2024, del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;
- tutte le attività previste nella Proposta Tecnico Economica risultano coerenti con le esigenze dell'Ente e con quanto previsto nella programmazione triennale ICT regionale;
- per ciascuna delle attività descritte i deliverable previsti corrispondono a quelli elencati nel disciplinare di incarico parte integrante della presente determinazione;
- con le significative variazioni delle procedure operative e l'avvio contestuale di attività di monitoraggio, ai sensi della circolare AGID n. 4 del 15/12/2016, gli uffici procederanno a puntuali verifiche dei rendiconti tecnici ed economici svolgendo altresì una attività di affinamento (tuning) nella gestione dei servizi;
- la conoscenza del contesto e degli stakeholder, la coerenza delle architetture e tecnologie di sviluppo e la condivisione delle basi dati garantiscono un risparmio all'ente rispetto ad un eventuale approvvigionamento specifico per le attività oggetto della presente PTE sia in termini di tempi che di natura economica.

Verificato che la suddetta Proposta risulta conforme agli obiettivi che codesta amministrazione vuole raggiungere.

Tutto ciò premesso e considerato:

- visto il parere di congruità relativo alla PTE emesse in data 18/12/23, firmato dal responsabile del settore Sistema informativo regionale e dal responsabile del settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali, allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale, con il quale si esprime parere favorevole alla congruità delle attività proposte essendo tali attività coerenti con:

- la normativa di settore;
- l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale 2022-2025
- gli obiettivi della Direzione;
- le politiche di riuso;
- i tempi attesi;
- la necessità di integrazione con il Sistema Informativo Regionale;
- i costi unitari presenti nel Listino del CSI;
- la valutazione di sostenibilità dei costi di gestione;

- visto il disciplinare di incarico, redatto ai sensi della succitata convenzione tra Regione Piemonte e CSI Piemonte che norma le attività oggetto della PTE 2023/2024.

- il Verbale di Assemblea Straordinaria di cui all'atto rogito notaio Sicignano Rep. n. 37597/15392 registrato a Torino in data 16/06/2005 al n. 5103, ha deliberato la modifica all'articolo 1, comma 2 dello Statuto del CSI, consistente nella proroga della durata del Consorzio fino al 31 dicembre 2105;

- la nota prot. n. 10594 del 15 febbraio 2023 con cui la Regione ha presentato dichiarazione del possesso dei requisiti previsti dalle norme vigenti ai fini dell'applicazione del regime di esenzione IVA nel corso dell'anno 2023 e che a tale regime sono assoggettate le prestazioni di servizio espletate dal CSI Piemonte a favore della Direzione Cultura e Commercio;

Si ritiene di approvare la succitata Proposta Tecnico Economica e affidare al CSI Piemonte (codice beneficiario 12655) lo sviluppo delle funzionalità previste, impegnando a favore dello stesso la somma di euro 124.817,44 (esente IVA) sul capitolo 208052/2023 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025.

Ritenuto opportuno nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la Dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura e Commercio (art. 114 D.lgs. n. 36/2023), dando atto che il responsabile unico del progetto (RUP) è il Responsabile della struttura firmataria (art. 15 D.Lgs. 36/2023).

Dato atto inoltre che:

gli impegni sono assunti nei limiti delle risorse stanziare ed autorizzate sulla dotazione finanziaria dei competenti capitoli di spesa del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, annualità 2023 e 2024;

i suddetti impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e.s.m.i. (allegato n. 4.2) e le relative obbligazioni sono esigibili negli esercizi 2023 e 2024 per l'impegno assunto sul capitolo 142304 trattasi di spesa non ricorrente;

per l'impegno assunto sul capitolo 205082 trattasi di spesa ricorrente;

il programma dei pagamenti è compatibile con il relativo stanziamento di bilancio, secondo quanto previsto dall'art. 56, comma 6 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e dall'art. 27 del Regolamento regionale di contabilità n. 9/2021;

la competenza economica coincide con quella finanziaria;

il presente provvedimento non determina oneri impliciti per il bilancio regionale.

Verificata:

- la regolarità contributiva di CSI Piemonte nei confronti di INPS-INAIL, come da Documento

Unico di Regolarità contributiva, rilasciato da INPS 37845673 in data 1.10.2023 , nonché della verifica negativa Equitalia, codice 202300001970942 del 7 giugno 2023, effettuata ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;

- la regolarità contributiva di SACE FCT S.p.A. nei confronti di INPS rilasciato da INAIL 40552415 in data 01.10.2023.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la Legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- gli artt. 4 e 16 D.Lgs 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e s.m.i.;
- gli artt. 4 e 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la Legge n. 136 del 13 agosto 2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42" e s.m.i.;
- la Determinazione Dirigenziale n. 4/2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture aggiornata con successiva determina n. 556/2017 (risposta c.4 alle faq di ANAC in materia di tracciabilità) con la quale, tra l'altro, si escludono dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro derivanti da prestazioni eseguite in favore di pubbliche amministrazioni da soggetti, giuridicamente distinti dalle stesse, ma sottoposti ad un controllo analogo a quello che le medesime esercitano sulle proprie strutture (cd. affidamenti in house), con conseguente esclusione degli affidamenti diretti a società in house dall'obbligo di richiesta del codice CIG ai fini della tracciabilità;
- il D.Lgs. n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle P.P.A.A.";
- vista la DGR. n. 1-4046 del 17/10/2016 "Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". parziale revoca della DGR. 8-29910 del 13.4.2000";
- la D.G.R. n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023" e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- il D.lgs n. 50/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a

lavori, servizi e forniture " e s.m.i.;

- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici;
- la D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la Circolare n. 30568/A1102A del 2/10/2017 (D.G.R. n. 12-5546 del 29/08/2017);
- la Legge 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- " la D.G.R. n. 1-8910 del 16 maggio 2019 "Approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2019-2021 della Regione Piemonte.";
- il Regolamento 16 luglio 2021, n. 9 " Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- La legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- DGR 1 - 6763 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023- 2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025" del 27/04/2023;
- L.R. n. 33 del 30/11/2023 Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025;
- la DGR 5- 7818 del 30/11/2023 Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la DGR n. 1 - 3120 del 11 aprile 2016, successivamente modificata con D.G.R. n. 2-6001 del 1 dicembre 2017, contenente le Linee Guida inerenti il controllo analogo, e l'elenco degli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di "in house providing" strumentale", tra i quali il Csi Piemonte;
- la DD n. 173/A1911A/2023 del 13.04.2023 "Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI Piemonte per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA, per il periodo 1 gennaio 2022 - 31 dicembre 2026 (rep. n. 51 del 07 febbraio 2022) approvata con DGR n. 21- 4474 del 29.12.2021. Determina di adozione documenti tecnici previsti all'art 1 comma 3;
- la Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199" per tutti i crediti derivanti dalle convenzioni in essere e quelli che sorgeranno nel periodo di 24 mesi a decorrere dal 3 giugno 2023;

DETERMINA

per le considerazioni di cui alla premessa:

- di approvare la Proposta Tecnico Economica "CULT_4_01 – CULTURA" - Anno 2023 Intervento 1 e intervento 3 (ns. prot 16046/A2000B del 5/12/2023 presentata dal CSI-Piemonte con un preventivo di spesa di euro 124.817,44;
- di affidare, in house providing, al CSI-Piemonte i servizi di cui alla citata Proposta Tecnico

Economica per una spesa complessiva di € 124.817,44(IVA esente);

- di approvare il disciplinare di incarico (allegato A) allegato alla presente a farne parte integrante e sostanziale;
- di fare fronte alla spesa per l'affidamento della Proposta Tecnico Economica con l'assunzione di impegno a favore del CSI Piemonte (CF – PI 01995120019 cod. ben. 12655) per l'importo complessivo di € 124.817,44 (IVA esente) così ripartiti: euro 35.000 sul capitolo 142304/23, euro 72.738,75 sul capitolo 208052/23 e euro 17.078,69 sul capitolo 208052/24 Missione 01, programma 8 del bilancio finanziario gestionale 2023-2025;

Di dare atto che:

- la transazione elementare dei sopracitati capitoli rappresentata nell'Appendice A – elenco registrazioni contabili, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.
- gli atti di liquidazione, riferiti ad attività svolte per la Direzione Cultura e Commercio, secondo le modalità di cui agli artt. 8, 9 e 10 della Convenzione stessa, saranno emessi in favore di CSI Piemonte con beneficiario amministrativo SACE FCT S.p.A, in coerenza con quanto disposto con Determinazione n. 141/A2000B/2023 del 15/06/2023 "Presenza d'atto e accettazione della cessione del credito da CSI-Piemonte a SACE Fct S.p.A, come da rogito del notaio Stucchi del rep. 17.315/12.071, registrato in Torino il 31/05/2023 al n. 25199", a seguito di ricevimento di regolari fatture;
- la fatturazione dei servizi resi deve essere necessariamente preceduta dalla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio.

Di prendere atto che il cedente non è soggetto alle verifiche previste dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/1973.

Di stabilire che, in conformità a quanto previsto dall'articolo 6 delle Linee guida relative al controllo analogo sugli Organismi partecipati dalla Regione Piemonte operanti in regime di in house providing strumentale" come da ultimo aggiornate con la D.G.R. n. 2-6001 del 01.12.2017, l'affidamento venga comunicato al Settore Rapporti con Società partecipate.

Di nominare quale Direttore l'Esecuzione del Contratto la dott.ssa Anna Maria Grieco, funzionario della Direzione Cultura e Commercio (art. 114 D.lgs. n. 36/2023), dando atto che il responsabile unico del progetto (RUP) il Responsabile della struttura firmataria (art. 15 D.Lgs. 36/2023).

Di dare atto che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.lgs. 118/2011 (allegato n. 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto della Regione Piemonte e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", ai sensi dell'art. 37 e dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D. Lgs n. 33/2013; sul sito di Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente" con i seguenti dati:

Beneficiario: CSI-Piemonte (P.IVA 01995120019)

Importo: Euro 124.817,44 (IVA esente)

Responsabile procedimento: Gabriella Serratrice

Modalità individuazione del beneficiario: Convenzione Quadro Rep. n.51 del 07/02/2022.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte secondo le modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente.

LA DIRIGENTE (A2001C - Promozione dei beni librari e

archivistici, editoria ed istituti culturali)
Firmato digitalmente da Gabriella Serratrice

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹,
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. disciplinare_stampà.pdf
2. allegato_B_congruità.pdf



Allegato

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

PTE Iniziativa

**“CULT_4_01 – CULTURA” - Anno 2023 Intervento 1
e intervento 3**

Disciplinare di incarico

In riferimento alla Proposta Tecnico Economica in argomento, acquisita agli atti dalla Regione Piemonte con protocollo numero 16046/A2000B del 5/12/2023 (prot. CSI n. 23041 del 05/12/2023, si comunica che con determina dirigenziale n. XXX del XX/12/2023 è stata approvata l'iniziativa “CULT_4_01 – CULTURA” - Anno 2023 Intervento 1 e intervento 3

Ciò premesso, tra le parti:

Committente

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001C), Referente: Gabriella Serratrice

e

Contraente

CSI Piemonte, Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Ambiente, Cultura e Turismo

Referente soggetto attuatore: Elisa Fiorio Plà

Responsabile Cliente: Cinzia Zambenardi

Account di riferimento: Enrico Busca

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

1 DISCIPLINA DEL SERVIZIO

L'espletamento del servizio è normato dal presente Disciplinare di incarico, secondo quanto dettagliato dalle relative Schede tecniche di intervento agli atti, che ne formano parte integrante e sostanziale, nonché, per quanto in esso non previsto, dalla Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 1° gennaio 2022 – 31 dicembre 2026, approvata con delibera di Giunta regionale n. 21-4474 del 29/12/2021.

2 OGGETTO DELLA FORNITURA DEGLI INTERVENTI

INTERVENTO 1

Prodotto	Fornitura	Componente funzionale	Deliverable
Prodotto 1 – Mèmora Back End e Front End – evoluzioni funzionali	Fornitura 1.1 – Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone (PTE)	CFI2537 CFI2179 CFI2180	<ul style="list-style-type: none"> • Piano di Lavoro dell'obiettivo (non applicabile – trattasi di configurazione/parametrizzazione di componente open source) • Specifiche dei Requisiti e specifiche Funzionali • Codice Sorgente e relativi artefatti binari e di configuration management (non applicabile – trattasi di configurazione/parametrizzazione di componente open source) • Documentazione Utente e di gestione applicativa • Piano di Test e rapporto di verifica ed esecuzione • Documentazione tecnica degli artefatti software di prodotto (non applicabile – trattasi di configurazione/parametrizzazione di componente open source)

INTERVENTO 3

Prodotto	Fornitura	Deliverable
Prodotto 1 - Elaborazione, classificazione e riversamento dati su hard disk dell'Archivio storico La Stampa	F1 Demand management	Documento Requisiti tecnici Report effort risorse consuntivate e risultati raggiunti
	F3 Supporto continuativo BPO	Report effort risorse consuntivate e risultati raggiunti
Prodotto 2 - Attività propedeutiche all'impiego dei contenuti sulla piattaforma dei materiali editoriali	F1 Demand management	Documento di vista d'insieme Documento di macro-requisiti Report effort risorse consuntivate e risultati raggiunti
Prodotto 3 - Verifica e validazione puntuale del materiale contenuto negli HD	F1 Supporto continuativo BPO	Report effort risorse consuntivate e risultati raggiunti

3 TEMPIFICAZIONE DELLA FORNITURA

INTERVENTO 1

Attività	2023	
	Nov	Dic
Prodotto 1 - Mèmora Back End e Front End – evoluzioni funzionali		

INTERVENTO 3

Attività	2023		2024					
	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Prodotto 1 – Elaborazione, classificazione e riversamento dati su hard disk dell'Archivio storico La stampa								
Prodotto 2 - Attività propedeutiche all'impiego dei contenuti sulla piattaforma dei materiali editoriali								
Prodotto 3 - Verifica e validazione puntuale del materiale contenuto negli HD								

4 PERIMETRO ECONOMICO

Si riporta nel seguito il prospetto relativo al preventivo per i servizi proposti.

Interventi previsti nell'Iniziativa	Importo della presente PTE (€)
Intervento n. 1 –Valorizzazione e potenziamento di Mèmora	€ 25.706,74
Intervento n. 3 – Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici	€ 99.110,70
TOTALE	€124.817,44

L'applicativo Mèmora è stato realizzato utilizzando la piattaforma open source Collective Access, che utilizza un database a metadati.

Tale piattaforma, per sua natura, ha il vantaggio di poter "configurare" i vari asset applicativi, attraverso l'aggiunta di Plugin o tramite opportune funzionalità di configurazione, limitando notevolmente la scrittura di codice. Di conseguenza le attività di potenziamento ed evoluzione sono realizzate principalmente attraverso configurazioni e parametrizzazioni delle funzionalità native della piattaforma base o attraverso lo sviluppo di plugin e widget.

Tali soluzioni innovative sono sempre più utilizzate in quanto garantiscono flessibilità, velocità di sviluppo e coerenza grafica. Pertanto, quando occorre inserire o modificare una nuova funzionalità in tale piattaforma, le attività che richiedono impegno sono:

- 1) identificare il punto della piattaforma in cui agire;
- 2) effettuare l'intervento nel pieno rispetto del "core" della piattaforma, al fine di garantire la possibilità di acquisire i futuri aggiornamenti rilasciati dalla community. L'intervento consiste principalmente in attività di configurazione e solo in parte di scrittura del codice;
- 3) effettuare test, soprattutto di non regressione, al fine di verificare che l'intervento effettuato sulla piattaforma non abbia alterato altre parti;
- 4) aggiornare la community open source.

L'impegno per queste attività, per loro natura, è difficilmente stimabile attraverso una misurazione in Function Point. Tale metodologia, infatti, riesce ad essere efficace nello sviluppo di prodotti gestionali classici, in cui lo sviluppo è realizzato attraverso un processo di implementazione del codice. Per queste piattaforme invece il numero di Function Point che deriverebbe dalla misurazione delle funzionalità da implementare risulterebbe non significativo, al fine della determinazione dell'impegno complessivo, e anzi probabilmente alcune attività (soprattutto di test) verrebbero sottostimate. Quindi, in casi come il presente, si ritiene non adatto applicare la metodologia di misurazione in Function Point alle attività di sviluppo.

La macro stima effettuata per la realizzazione dei Prodotti previsti dall'Intervento è pertanto stata espressa in gg/uu, derivandola dall'esperienza maturata per interventi analoghi sviluppati negli ultimi anni a valere sulla Piattaforma Mèmora.

Come previsto nelle procedure operative e nei criteri per la definizione della congruità tecnico economica per le forniture di sviluppo, il CSI e la Committenza hanno condiviso gli elementi informativi e le condizioni al contorno previste dal metodo per la valutazione di congruità economica delle forniture di PTE. La relativa documentazione è allegata al report di sintesi della valutazione della congruità economica della presente PTE, agli atti della direzione committente.

In riferimento ai costi di gestione indotti dal progetto si fa riferimento a quanto indicato nel paragrafo "Stima degli oneri di gestione indotti dal progetto" della PTE in argomento.

5 PIANO DI FATTURAZIONE

La fatturazione sarà successiva alla sottoscrizione del verbale di conformità che attesti l'esito positivo dei collaudi previsti dei singoli prodotti rilasciati e la loro messa in esercizio. Il pagamento è disposto entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura.

Qualora il pagamento della prestazione, per cause imputabili alla Regione Piemonte, non sia effettuato entro il termine di cui al precedente comma, il ritardo costituirà base di calcolo per il riaddebito degli oneri finanziari sostenuti dal Consorzio.

6 COMITATO DI COORDINAMENTO (CdC)

Il Comitato di Coordinamento (CdC) ha il compito di monitorare e controllare lo stato di avanzamento delle attività previste nel presente disciplinare. Le strutture coinvolte nel CdC sono:

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001B)

CSI-Piemonte - Direzione Attività produttive, Ambiente, Formazione Professionale Lavoro - Area Ambiente, Cultura e Turismo

Tali strutture sono rappresentate all'interno del CdC da:

- Gabriella Serratrice, responsabile del Settore
- Anna Maria Grieco, Funzionario della Direzione committente referente per il coordinamento degli interventi
- Elisa Fiorio Pla, Referente dell'intervento, in rappresentanza del CSI Piemonte.

Al CdC potranno partecipare i referenti della Direzione A2000A e del CSI Piemonte competenti per materia, nonché i referenti del Settore Sistema informativo regionale e della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio ogni qualvolta ritenuto indispensabile ai fini della coerenza degli interventi affidati con l'architettura del sistema informativo regionale.

I ruoli dei soggetti coinvolti ed i relativi compiti sono indicativi e di seguito elencati.

Referente di Progetto del Settore Committente

- verificare, in collaborazione con il referente del CSI Piemonte, l'avanzamento del Servizio/Fornitura, riattualizzando ove necessario i piani di progetto sia dal punto di vista temporale che tecnico;
- verificare l'impegnato e il consuntivo delle attività e convalidare le risultanze finali in termini di loro rispondenza rispetto agli impegni stabiliti contrattualmente;
- coordinare le fasi di accettazione e (eventuale) verifica di conformità che avverranno e saranno finalizzate all'accettazione del Servizio;
- assicurare la disponibilità delle risorse e delle infrastrutture necessarie all'espletamento della presente fornitura.

Referente del CSI Piemonte

- il rispetto del piano delle attività;
- la gestione dell'andamento tecnico/economico dell'attività;

- la tempestiva comunicazione di eventuali criticità o anomalie che possano comportare un maggior volume di attività ovvero una loro ripianificazione rispetto a quelle previste a preventivo, specificando le motivazioni e formulando possibili ipotesi correttive;
- la relazione con le funzioni del Committente coinvolte nel progetto;
- il coordinamento e la conduzione del gruppo di progettazione/sviluppo.

7 PIANIFICAZIONE INCONTRI DI STATO AVANZAMENTO PROGETTO

Il Comitato di Coordinamento si riunisce con cadenza trimestrale, per valutare il corretto svolgimento delle attività in relazione alle tempistiche e ai prodotti rilasciati. Eventuali scostamenti dovranno essere puntualmente rappresentati dal CSI, al fine di mettere in atto le azioni correttive da parte del Comitato stesso.

8 LIVELLI DI SERVIZI

Per gli Interventi oggetto del disciplinare saranno attivati i seguenti livelli di servizio:

- a) *SVIDIFTU – Difettosità data test utente* (misura l'indice di difettosità riscontrata durante la verifica di conformità (test utente), come rapporto tra il numero di test non conformi e il numero totale dei test previsti dal Piano dei test utente)
- b) *SVIRDCD – Rispetto data consegna deliverable* (misura il rispetto di una scadenza temporale definita formalmente, in rispetto agli obblighi contrattuali e/o ai documenti di pianificazione approvati dall'Amministrazione)
- c) *SVIRDTU – Rispetto data test utente* (misura il tempo trascorso tra la data prevista di verifica della conformità (test utente) e la data effettiva in cui si è concluso (data_effettiva)).

9 ACCETTAZIONE ORDINE

Salvo comunicazione formale di non accettazione e richiesta di approfondimento da parte del CSI, da inviare entro 15 giorni solari dal ricevimento del presente disciplinare, lo stesso si intende tacitamente accettato.

10 VERIFICA DI CONFORMITÀ

Il CSI Piemonte dovrà collaborare, con gli utenti e i tecnici regionali, nell'attività di accettazione di quanto oggetto del presente disciplinare.

Le attività di accettazione saranno svolte dal Comitato di Coordinamento, che provvederà alla stesura ed alla sottoscrizione degli appositi verbali.

Il CSI deve consegnare il piano dei test prima dell'avvio delle verifiche di test dei singoli deliverable.

La verifica di conformità, a carico del Comitato di Coordinamento, verrà eseguita prima del rilascio in esercizio dell'applicativo oggetto della fornitura del prodotto.

Il controllo del valore dei test deve essere preceduto dalla consegna del piano dei test predisposto dal CSI.

La fornitura si considera conclusa al rilascio in esercizio di tutti i prodotti previsti dagli interventi del presente disciplinare.

11 TITOLARITÀ DEL SOFTWARE

Le parti si danno reciprocamente atto che qualsiasi prodotto (software, documentazione tecnica, manuali utente, ecc.) realizzato nell'ambito del servizio, in quanto risultato originale di creazione intellettuale, è oggetto di tutela ai sensi della legge 22 aprile 1941, n. 633 ("Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"). In tale contesto:

- il Committente sarà titolare del software sviluppato;
- la proprietà della soluzione informatica oggetto del contratto farà capo al Committente;
- tutti i diritti d'autore sul software sviluppato verranno trasferiti, a seguito del completamento dell'opera, all'amministrazione committente che ne diverrà titolare;
- tutti i diritti di sfruttamento economico sul software oggetto del presente Disciplinare di Incarico competono all'amministrazione committente;
- il fornitore mantiene il diritto morale sulla paternità dell'opera.

13 SICUREZZA E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Per quanto attiene alla protezione dei dati personali e alla riservatezza, fa fede quanto indicato all'art. 20 della Convenzione quadro per gli affidamenti diretti al CSI per la prestazione di servizi in regime di esenzione IVA per il periodo 2022/2026

CSI Piemonte si impegna inoltre a rispettare quanto riportato nel paragrafo 4.1.4 della Scheda tecnica di intervento.

14 RESPONSABILITÀ E OBBLIGHI

Dall'applicazione delle disposizioni civilistiche dettate in materia di contratto d'appalto derivano, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo:

- a) l'obbligo del Fornitore di mettere a disposizione del Committente il risultato della sua prestazione, con conseguente assunzione del rischio attinente al mancato raggiungimento del risultato medesimo;
- b) l'obbligo del Fornitore di fornire la materia necessaria a compiere l'opera (art 1658 c.c.);
- c) il diritto del Fornitore di ottenere la revisione del corrispettivo qualora si verificassero, per effetto di circostanze imprevedibili, aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto (art. 1664 c.c. con possibilità di deroga sulle parti);
- d) l'obbligo del Fornitore di prestare garanzia per le difformità ed i vizi dell'opera nonché l'onere del Committente di denunciare le difformità o i vizi entro i termini di legge;
- e) la facoltà del Committente di recedere dal contratto, tenendo indenne il Fornitore delle spese sostenute, delle prestazioni e del mancato guadagno (art. 1671 c.c.)

Il Fornitore riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nelle lavorazioni oggetto del presente ordine e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni arrecati eventualmente da detto personale alle persone ed alle cose, sia dell'Amministrazione che di terzi, in dipendenza di colpa o negligenza nella esecuzione delle prestazioni stabilite.

Il Fornitore si impegna ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazione sociale, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi; si obbliga ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nei lavori di cui al presente ordine, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla data di stipulazione del presente ordine, alla categoria e nella località in cui si svolgono le lavorazioni, nonché condizioni risultanti da successive modifiche od integrazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località; si obbliga a continuare ad applicare i citati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione.

I menzionati obblighi relativi ai contratti collettivi di lavoro vincolano il fornitore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, per tutto il periodo di validità del presente contratto. In caso di violazione degli obblighi predetti e previa comunicazione al Fornitore delle inadempienze denunciate dall'Ispettorato del Lavoro, il

Committente si riserva il diritto di operare una ritenuta pari, al massimo, al 20% dell'importo contrattuale; ritenuta che sarà rimborsata solo quando l'Ispettorato del Lavoro citato avrà dichiarato che il fornitore si sia posto in regola né questi potrà vantare diritto alcuno per il mancato pagamento o ritardato pagamento.

15 AGGRAVI

Si fa presente, sin d'ora, che l'Amministrazione scrivente è fermamente intenzionata a non sostenere ulteriori aggravii di costi rispetto a quanto indicato nel presente ordine, salvo quanto previsto dal punto c) del paragrafo 14.

16 RISOLUZIONE

Tutte le contestazioni che potessero insorgere per causa, dipendenza o per l'osservanza, interpretazione ed esecuzione del presente contratto, anche per quanto non espressamente contemplato, ma afferenti l'esercizio della gestione, saranno risolte preliminarmente in via amichevole nell'ambito del Comitato di Coordinamento e, in assenza di esito favorevole, mediante ricorso all'autorità giudiziaria.

Per ogni controversia che dovesse sorgere tra le parti è competente il foro di Torino.

17 DOMICILI CONTRATTUALI

Si richiede che la corrispondenza relativa al presente ordine, venga indirizzata a:

CSI Piemonte, PEC: protocollo@cert.csi.it

Regione Piemonte, Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali (A2001C)
culturcom@cert.regione.piemonte.it

Gabriella Serratrice

*Il presente documento è sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art. 21
del d.lgs. 82/2005.*

Per accettazione
CSI-Piemonte

REPORT DI SINTESI DELLA VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ECONOMICA AI SENSI DELL'ART. 7 CO. 2 DEL D.Lgs. N. 36/2023

Data della sottoscrizione digitale

Proposta Tecnico Economica

Oggetto: Proposta Tecnico Economica di Iniziativa "CULT_4_01 – CULTURA" - Anno 2023

Riferimenti documentali: 23041/2023 del 05/12/2023

Sintesi valutazione oggetto della prestazione

Stazione appaltante (Direzione/Settore affidante)	Direzione Cultura e Commercio – Settore Promozione dei beni librari e archivistici, editoria ed istituti culturali - A2001C
Esigenze da soddisfare	Valorizzazione e potenziamento di Mèmora, completamento migrazione dati digitali, evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici, repository per la cultura, valorizzazione dati,
Oggetto del contratto	Intervento n. 1 – Valorizzazione e potenziamento di Mèmora Intervento n. 3 – Evoluzione sistemi di gestione per i materiali editoriali e bibliografici
Natura e tipologia delle prestazioni	Intervento 1 Prodotto 1 – Mèmora back end e front end – evoluzioni funzionali Il prodotto comprende attività rivolte sia all'arricchimento della componente di Back-end sia al potenziamento

dell'attuale configurazione e delle funzionalità della componente di Front-end. Per quel che riguarda la componente di Back-end si tratta di potenziare l'attuale configurazione e le funzionalità esistenti attraverso la realizzazione di interventi individuati e valutati in seguito alle

segnalazioni pervenute dagli Enti aderenti a Mèmora e dagli utilizzatori del sistema che riguardano specificatamente la sezione UTILITA'/Operazioni massive del sistema e l'inserimento di una nuova scheda.

Per quanto concerne la parte relativa al Front-end si prevede di analizzare e verificare le richieste pervenute da parte degli Enti aderenti. Si tratta quindi di verificare i dati ad oggi esposti sul Frontend relativi alle schede catalografiche del dominio archivistico e dei beni naturalistici e di integrare tali dati con ulteriori informazioni, ad oggi gestite esclusivamente sul Back-end, in conformità con gli obiettivi del sistema Mèmora.

Fornitura 1 –Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone, Sezione UTILITÀ/Operazioni massive:

Ordinamento risultati di ricerca: configurazione modalità di ordinamento per segnatura provvisoria

Ordinamento risultati di ricerca: configurazione modalità di ripristino ordinamento iniziale

Inserimento nuova scheda:

Inserimento automatico RVEL e NCTN.

Intervento 3

Prodotto 1 – elaborazione, classificazione e riversamento dati su hard disk dell'archivio storico La Stampa

Le attività riguardano la predisposizione e la gestione dell'affidamento diretto per l'elaborazione, classificazione e riversamento dati su hard disk di grande capacità dell'Archivio storico La stampa.

	<p>Sono inoltre ricomprese le attività legate alla pianificazione, verifica e controllo del corretto andamento delle attività.</p> <p>Fornitura 1 – Demand management</p> <p>Predisposizione della documentazione propedeutica all'affidamento diretto</p> <p>Verifica documentazione fornitore (verifica offerta tecnico economica e pianificazione consegne)</p> <p>Pianificazione, verifica e controllo del corretto andamento delle attività.</p>
Standard qualitativi richiesti	Incremento di servizi pubblicati on line a cittadini/imprese/utenti derivanti dall'iniziativa.
Durata dell'affidamento	9 mesi

In conseguenza di quanto indicato nel documento tecnico “**Criteri tecnici per la verifica di congruità**”, previsto nella vigente Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, dal punto di vista dell’oggetto della prestazione della PTE in oggetto si osserva:

MOTIVAZIONI RICORSO SOGGETTO IN HOUSE

Disponibilità sul mercato di servizio/lavoro/fornitura in regime di concorrenza che risultano raffrontabili ai contenuti offerti all'interno della PTE

Verificare la presenza sul mercato del lavoro, servizio o fornitura mediante:

- presenza sul mercato attraverso i siti pubblici della centrale di committenza nazionale (www.acquistinretepa.it) o locale

Sì NO IN PARTE

- presenza di gare bandite in territori limitrofi per medesime o analoghe prestazioni <https://dati.anticorruzione.it/superset/dashboard/appalti/>;

Sì NO IN PARTE

- presenza di servizi presenti nel market place di AgID <https://catalogocloud.agid.gov.it/>;

Sì NO IN PARTE

La verifica ha dato esito:

POSITIVO/PARZIALMENTE POSITIVO - sorge l'obbligo della compilazione della sezione seguente "motivazione rafforzata"

NEGATIVO - non occorre compilare le sezione seguente "motivazione rafforzata"

VALUTAZIONI INERENTI ALLA MOTIVAZIONE RAFFORZATA

[solo nel caso in cui la valutazione del punto precedente risulti positiva/parzialmente positiva]

Benefici per la collettività della forma di gestione prescelta:

Operare un confronto comparativo rispetto agli obiettivi perseguibili mediante ricorso al mercato. In particolare sono valutati gli obiettivi indicati in tabella :

Benefici per la collettività	Priorità (Alta/media/bassa)	Motivazioni del ricorso all'in-house rispetto al mercato
Efficienza (economica e tecnica) e efficacia (qualitativa e quantitativa)		
Economicità		

Qualità del servizio		

Le valutazioni precedenti evidenziano i benefici per la collettività conseguibili mediante l'affidamento diretto all'in-house rispetto al ricorso al mercato

Sì NO

1 - Congruenza con la normativa di settore

Coerenza del progetto con la normativa di settore, gli indirizzi e le linee programmatiche comunitarie, nazionali e regionali nell'ambito della materia di competenza della Direzione Committente:

Sì NO

2 - Congruenza con l'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale vigente

Coerenza del progetto con le linee strategiche dell'Agenda Digitale del Piemonte, del piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione e della programmazione triennale ICT regionale vigente, in generale con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in ambito ICT:

Sì NO

3 - Congruenza con gli obiettivi della Direzione

L'oggetto della prestazione della PTE è congruente alle esigenze generali della Direzione e/o agli obiettivi indicati nel Programma Triennale ICT regionale vigente, in termini di funzionalità rese e di benefici attesi:

Sì NO

3.1 L'iniziativa/intervento non è presente nella programmazione triennale ICT regionale vigente ma è coerente con le attuali esigenze della Direzione/Settore committente, la Direzione affidante proporrà l'inserimento di tale iniziativa/intervento in fase di aggiornamento del programma ICT.

Sì NO

3.2 L'iniziativa/intervento è presente nella programmazione triennale ICT regionale vigente ma è stata rimodulata dal punto di vista finanziario/temporale in coerenza con le attuali esigenze della Direzione/Settore committente (in termini di funzionalità rese e benefici attesi). La Direzione affidante proporrà l'aggiornamento di tali elementi in fase di di aggiornamento del programma ICT.

Sì NO

4 - Congruenza con le politiche di riuso

Verifica della presenza di soluzioni e prodotti realizzati da altre PP.AA. e messi a riuso con caratteristiche utili al progetto; in presenza di tali soluzioni la PTE dovrà riportare, oltre ai dati di riuso (amministrazione concedente, caratteristiche, funzionalità, etc.), attività e costi relativi all'adattamento e messa in esercizio dei prodotti:

Sì NO NA

5 - Congruenza con i tempi attesi

La soluzione proposta nella PTE permette di raggiungere gli obiettivi nei tempi attesi, anche attraverso l'affidamento in house della soluzione:

Sì NO

Sintesi valutazione tecnica della prestazione

6 - Integrazione nel Sistema Informativo Regionale

La soluzione proposta rispetta l'architettura complessiva del Sistema Informativo Regionale, anche in relazione alla disponibilità dei dati gestiti ed agli strumenti di accesso degli utenti:

Sì NO

Sintesi valutazione valore della prestazione

7 – Coerenza dei costi unitari

La soluzione proposta è formulata utilizzando le tariffe unitarie presenti nel Listino CSI, come già valutati congrui dal Settore Sistema Informativo Regionale:

Sì NO NA

7.1 – Coerenza della/e scheda/e di misurazione in Function Point allegate.

I report di conteggio risultano coerenti alle attività di sviluppo preventivate nella PTE/le motivazioni della mancata valorizzazione in Function Point risultano complete e adeguate:

Sì NO NA

7.2 – Coerenza della composizione dei servizi complementari, dei servizi accessori e valutazione della complessità dei servizi di sviluppo.

I servizi offerti presentano un'incidenza percentuale coerente al Catalogo/listino vigente anche in relazione alle esigenze della stazione appaltante:

Sì NO NA

7.3 – Composizione degli acquisti dedicati presenti nell'offerta.

Intervento – Fornitura	Procedura pubblica di approvvigionamento ex D lgs.	CIG
------------------------	--	-----

	36/2023	
INTERVENTO 3.2 Prodotto 1 - FORNITURA 1.2	Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i. gestito tramite trattativa diretta MEPA (Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione).	Non ancora acquisito; sarà riportato nel Disciplinare di incarico a cura della direzione committente.

Il preventivo presenta una chiara e coerente descrizione dell'obiettivo a corpo, riporta i volumi delle attività previste e il preventivo corrisponde al costo sostenuto dal CSI senza maggiorazioni:

Sì NO NA

8 - Valutazione dei costi di gestione

Valutazione sostenibilità degli oneri di gestione delle implementazioni oggetto della PTE:

Sì NO NA

Esito congruità della prestazione oggetto della PTE

9 – Sintesi congruità

Visti i punti precedenti e relativamente a quanto indicato nei Criteri di valutazione della congruità, allegati alla Convenzione Quadro con CSI-Piemonte, l'esito della congruità della prestazione oggetto della PTE, risulta :

- a **PTE congrua**, a seguito della verifica che tutti gli interventi, descritti nelle rispettive schede, risultino congrui (Indicatore di Congruità dell'Intervento superiore al valore soglia):

Come riassunto dal seguente prospetto:

Scheda Intervento n 1.3 – Potenziamento Memora $I_{\text{Congr}} = 1 \geq 0,8$

Scheda Intervento n 3.2 – Materiali editoriali $I_{\text{Congr}} = 1 \geq 0,8$

come dettagliato nella/e check list allegata/e.

b Non Congrua



Le valutazioni inerenti la motivazione rafforzata del ricorso all'in-house sono in capo alla Direzione/Settore committente.

I punti 1 – 3 – 4 – 5 – 7 sono in capo alla Direzione/Settore committente.

I punti 2 – 6 sono in capo al Settore Sistema informativo regionale

I punti 8 e 9 sono in capo alla valutazione congiunta della Direzione/Settore Committente e del Settore Sistema Informativo Regionale

Altre informazioni utili alla valutazione della congruità economica ai sensi dell'ART. 7 CO. 2 DEL D.Lgs. N. 36/2023:

- In relazione al punto 9) la valutazione è espressa positivamente considerato che:
- per l'unica fornitura dell'intervento 1, valorizzata come "Sviluppo e manutenzioni evolutive eccedenti il canone" tramite team mix, è stata fornita la motivazione per la quale la fornitura non può essere misurata a function point, è stato utilizzato il team mix coerente con l'ambito di attività offerte
- per tutte le forniture dell'intervento 3.2 valorizzate tramite "Demand Management" e "BPO – Supporto Continuativo", la valutazione è espressa positivamente in relazione al valore assunto dall'indicatore di congruità nelle modalità dettagliate nell'allegato report "Check List 2023 Congruità_per cliente_CULT4-Int 3.2-Materiali Editoriali.pdf"; inoltre, come valutato al punto 7) le tariffe dei profili impiegati sono formulate in coerenza con il Catalogo e Listino 2023, così come la descrizione delle attività svolte e dei relativi deliverable.
- a riguardo della FORNITURA 1.2 dell' INTERVENTO 3.2, Prodotto 1, viene acquisito un prodotto funzionale alle esigenze delle Direzione Committente per il completamento dell'intervento in esame.

Nel caso in cui la PTE risulti non congrua esplicitarne le motivazioni

*Direzione competitività del Sistema
Informativo regionale*

Settore Sistema Informativo Regionale

Giorgio CONSOL

*Direzione Cultura e commercio
Settore Promozione dei beni librari e
archivistici, editoria ed istituti culturali*

Gabriella Serratrice

Allega

- Check List 2023 Congruità_per cliente_CULT4-Int 1.3-Potenziamento Mèmora

- Check List 2023 Congruità_per cliente_CULT4-Int 3.2-Materiali Editoriali

- efp_memora

Nome documento Report sintesi congruita_memora - SIRE.pdf.p7m**Data di verifica** 21/12/2023 08:36:36 UTC**Versione verificatore** 6.10.6-OBF2

Livello	Tipo	Firmatario	Autorità emittente	Esito	Pagina
1	Firma	 GIORGIO CONSOL	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	2
1	Firma	 GABRIELLA SERRATRICE	ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1	VALIDA	4
		Appendice A			6

GIORGIO CONSOL

Esito verifica firma VALIDA

✓ Firma integra

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✓ Il certificato è attendibile

Verifica alla data di sistema: 2023-12-21 09:36
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 19/12/2023 10:03:42 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ Il certificato ha validità legale

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: GIORGIO CONSOL

Seriale: 4b8f6bc866908b81

Organizzazione: REGIONE PIEMONTE

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-CNSGRG65E07E379F

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 19/05/2022 10:20:11 UTC a 19/05/2024 10:20:11 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

GABRIELLA SERRATRICE

Esito verifica firma VALIDA

✓ **Firma integra**

La firma è in formato CADES-BES
La firma è integra

✓ **Il certificato è attendibile**

Verifica alla data di sistema: 2023-12-21 09:36
Data-ora di firma dichiarata dal firmatario: 19/12/2023 09:54:28 GMT+01:00
Validazione certificato eseguita tramite OCSP

✓ **Il certificato ha validità legale**

Certificato Qualificato conforme al Regolamento UE N. 910/2014 - eIDAS
Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni
La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014 (QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)
PKI Disclosure Statements (PDS): (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
PKI Disclosure Statements (PDS): (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Dettagli certificato

Soggetto: GABRIELLA SERRATRICE

Seriale: 50efdf545cea051

Organizzazione: REGIONE PIEMONTE

Nazione: IT

Codice Fiscale: TINIT-SRRGRL59D68L219Y

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Utilizzo chiavi: nonRepudiation

Policies: 0.4.0.194112.1.2,1.3.6.1.4.1.29741.1.7.2,CPS URI: <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-cps.pdf>,1.3.76.16.6,

Validità: da 09/05/2022 13:35:36 UTC a 09/05/2024 13:35:36 UTC

La chiave privata associata al certificato risiede in un dispositivo sicuro conforme al Regolamento (UE) N. 910/2014(QSCD - Qualified Signature/Seal Creation Device)

Periodo di conservazione delle informazioni di certificazione: 20 anni

Dichiarazione di Trasparenza:

- (it) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-it.pdf>
- (en) <https://www.pec.it/repository/arubapec-qualif-pds-en.pdf>

Appendice A

Certificati delle autorità radice (CA)

ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Seriale: 4d4afd13e8ae2789

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Nazione: IT

Utilizzo chiavi: keyCertSign | cRLSign

Autorità emittente: CN=ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1,OU=Qualified Trust Service
Provider,OID.2.5.4.97=VATIT-01879020517,O=ArubaPEC S.p.A.,L=Arezzo,C=IT

Validità: da 26/04/2017 06:28:06 UTC a 21/04/2037 06:28:06 UTC

Prodotto	Fornitura	Perc. della Congruità (SQM)	Congruità
Int. 3.2 Prodotto 1 - Elaborazione, classificazione e riversamento dati su hard disk dell'Archivio storico La stampa		12,22%	
	Demand Management		1
	Supporto Continuativo (BPO)	14,48%	1
Int. 3.2 Prodotto 2 - Attività propedeutiche all'impiego dei contenuti sulla piattaforma dei materiali editoriali	Demand Management	6,48%	1
Int. 3.2 Prodotto 3 - Verifica e validazione puntuale del materiale contenuto negli HD	Supporto Continuativo (BPO)	14,74%	1
	TOTALE		4
CONGRUITA' DELLA PTE			1,00

L'importo della PTE è maggiore o uguale a 40.000€ **SI**

Int. 3.2 Prodotto 1 - Elaborazione, classificazione e riversamento dati su hard disk dell'Archivio storico La stampa

	BUSINESS ANALYST	BUSINESS INFORMATION MANAGER	DATA SPECIALIST	DEVELOPER	GIS SPECIALIST	PROJECT MANAGER	RESPONSABILE SI JUNIOR	SERVICE SPECIALIST	SERVICE SUPPORT	SOLUTION DESIGNER	SPECIALISTA DI COMUNICAZIONE	SYSTEM ANALYST	ALTRE FIGURE	Totale Figure	BUSINESS ANALYST	DATA SPECIALIST	DEVELOPER	GIS SPECIALIST	PROJECT MANAGER	RESPONSABILE SI JUNIOR	SERVICE SPECIALIST	SERVICE SUPPORT	SOLUTION DESIGNER	SPECIALISTA DI COMUNICAZIONE	SYSTEM ANALYST	ALTRE FIGURE	Somma degli scarti	Percentuale della congruità (SQM)	
Demand Management	8					3	1						6	18	0,0867	0,0009	0,0036	#N/D	#N/D	0,0002	0,0002	0,0009	#N/D	0,0324	#N/D	0,0069	0,0025	0,1343	12,2%
Supporto Continuativo (BPO)	3		1			2	0,5						1,5	8	0,1056	#N/D	0,0306	#N/D	0,0000	0,0025	0,0002	0,0000	0,0025	0,0225	#N/D	0,0014	0,0025	0,1678	14,5%

Prodotto	Fornitura	Perc. della Congruità (SQM)	Congruità
Int 1.3 - Prodotto 1 - Mèmora BE e FE Evoluzioni funzionali	F1 - Per la fornitura a team mix è stata fornita la motivazione per la quale la fornitura non può essere misurata a function point, è stato utilizzato il team mix coerente con l'ambito di attività offertate e sono stati descritti adeguatamente i criteri che hanno portato ad esprimere un determinato effort	8,16%	1
TOTALE			1
		CONGRUITA' DELLA PTE	1,00

L'importo della PTE è maggiore o uguale a 40.000€ **NO**

	A N A L I S I	D I S E G N A	R E A L I Z Z A Z I O N E E T E S T	S U P P O R T O A L C O L L A U D O	D O C U M E N T A Z I O N E F I N A L E	A V V I O I N E S E R C I Z I O	Totale % indicata	Percentuale della congruità (SQM)
Int 1.3 - Prodotto 1 - Mèmora BE e FE Evoluzioni funzionali								
Team Mix - Progetti di sviluppo a ciclo completo	25%	5%	55%	0%	10%	5%	100%	8,2%

Stima in Function Point di

Area:	codice	descrizione
		Cultura
Obiettivo:	stima MEV da Scheda_Tecnica_Intervento 1.3-Potenziamento Mèmore	
Applicazione:	CABE	
Data della Stima:	26/09/2023	
Responsabile della Stima:	Quirico, Galliano	
Documenti di riferimento relativi alla fase di stima:	Scheda_Tecnica_Intervento 1.3-Potenziamento Mèmore	
Linea Cliente:		
Note alla stima:		

Le attività richieste dalla MEV in esame sono, in buona sostanza, di configurazione/parametrizzazione di funzionalità di CABE. Questo tipo di attività non è misurabile in FP e la MEV potrà quindi essere stimata in gg/u.

	Function Point ADD	Function Point CHG	Function Point DEL					
Function Point Totali IFPUG:	0	0	0	0				
Function Point Totali COSMIC:	0	0	0	0				

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GILF, GEIF, UGDG, GDGS, GDGM, GDGL, ILFL,ILFA,ILFH, EIFL,EIFA,EIFH)	Function Point	Metodologi a IFPUG	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
			IFPUG			
			IFPUG			
Totale Dati			0			

Oggetto sotto misura (funzione di Ins. Up. Del., videata, report)	Funzione (GEI, GEQ, GEO, UGO, UGP, TPS, TPM, TPL, GPS, GPM, GPL, MPS, MPM, MPL, EIL,EIA,EIH, EQL,EQA,EQH, EOL,EOA,EOH)	Function Point	Metodologi a (IFPUG, COSMIC)	Tipologia di intervento	Fattore di impatto	Note
Totale Transazioni			0		0	

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 465/A2001C/2023 DEL 21/12/2023**

Impegno N.: 2023/25096

Descrizione: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA D'INIZIATIVA "CULT_4_01 - CULTURA" - ANNO 2023 INTERVENTO 1 E INTERVENTO 3". AFFIDAMENTO DI INCARICO AL CSI-PIEMONTE SPESA DI EURO 124.817,44 (IVA ESENTE) DI CUI EURO 35.000 SUL CAPITOLO 142304/23, EURO 72.738,75 SUL CAPITOLO 208052/23 E EURO 17.078,69/24.

Importo (€): 35.000,00

Cap.: 142304 / 2023 - SPESE PER LA PROGETTAZIONE E L'ASSISTENZA TECNICA E INFORMATICA DEL CSI AFFERENTI A LEGGI REGIONALI DELL'AREA CULTURA, TURISMO E COMMERCIO

Macro-aggregato: Cod. 1030000 - Acquisto di beni e servizi

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.1.03.02.19.001 - Gestione e manutenzione applicazioni

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 4 - Non ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 1 - Spese correnti

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

Impegno N.: 2023/25101

Descrizione: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA D'INIZIATIVA "CULT_4_01 - CULTURA" - ANNO 2023 INTERVENTO 1 E INTERVENTO 3". AFFIDAMENTO DI INCARICO AL CSI-PIEMONTE SPESA DI EURO 124.817,44 (IVA ESENTE) DI CUI EURO 35.000 SUL CAPITOLO 142304/23, EURO 72.738,75 SUL CAPITOLO 208052/23 E EURO 17.078,69/24.

Importo (€): 72.738,75

Cap.: 208052 / 2023 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale

Missione: Cod. 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Programma: Cod. 0108 - Statistica e sistemi informativi

REGISTRAZIONI CONTABILI DELLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**ATTO DD 465/A2001C/2023 DEL 21/12/2023**

Impegno N.: 2024/5939

Descrizione: PROPOSTA TECNICO ECONOMICA D'INIZIATIVA "CULT_4_01 - CULTURA" - ANNO 2023 INTERVENTO 1 E INTERVENTO 3". AFFIDAMENTO DI INCARICO AL CSI-PIEMONTE SPESA DI EURO 124.817,44 (IVA ESENTE) DI CUI EURO 35.000 SUL CAPITOLO 142304/23, EURO 72.738,75 SUL CAPITOLO 208052/23 E EURO 17.078,69/24.

Importo (€): 17.078,69

Cap.: 208052 / 2024 - SPESE PER L'ACQUISIZIONE, LO SVILUPPO E LA MANUTENZIONE EVOLUTIVA DI SOFTWARE

Macro-aggregato: Cod. 2020000 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Motivo assenza CIG: Affidamenti in house

Soggetto: Cod. 12655

PdC finanziario: Cod. U.2.02.03.02.001 - Sviluppo software e manutenzione evolutiva

COFOG: Cod. 01.3 - Servizi generali

Tipo finanziamento: Cod. R - FONDI REGIONALI

Trans. UE: Cod. 8 - per le spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea

Natura ricorrente: Cod. 3 - Ricorrente

Perimetro sanitario: Cod. 3 - per le spese delle gestione ordinaria della regione

Debito SIOPE: Cod. CO - Commerciale

Titolo: Cod. 2 - Spese in conto capitale